CODICI	
Tipo scheda	BDM
CODICE UNIVOCO	
Numero catalogo generale	ETNO11/ASN01/OG01
RELAZIONI	
RELAZIONI DIRETTE	
Tipo relazione	scheda contenitore
Tipo scheda	Scheda Museo
Codice bene	RA001
LOCALIZZAZIONE	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
Provincia	RA
Comune	Ravenna
Località	Ravenna
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Nazionale di Ravenna
Denominazione spazio viabilistico	Via San Vitale, 17

Specifiche	deposito
Codice descrittivo del nucleo	ETNO11/AFN04/ASN01
Denominazione della raccolta	Nucleo Collezione Classense
UBICAZIONE	
INVENTARIO	
Numero	2539
OGGETTO	
OGGETTO	
Definizione oggetto	calzatura
AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
AMBITO DI PRODUZIONE	
Denominazione	Cina, dinastia Qing
CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
Datazione	sec. XVIII
DATI TECNICI	
MATERIA E TECNICA	
Materia	seta
MISURE	
Unità	cm
Altezza	11
Lunghezza	18
USO	
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Scarpe cinesi femminili. Il tacco è cilindrico, la punta acuta e ricurva.Tacco e tallone sono in seta bianca, la tomaia presenta inserti di seta colorata che formano fiori ed una farfalla sulla punta.
Notizie storico-critiche	La costrizione della crescita del piede venne praticata dai Cinesi sin dall'epoca dei Tang posteriori (937-956), sebbene alcuni passi poetici degli Han (206 a.C.- 220) sembrino già alludere a una preferenza per piedi piccoli. Il bendaggio del piede durante la crescita della donna costituiva spesso per l'individuo un vero e proprio handicap per la deambulazione in età adulta. All'inizio la pratica si diffuse solo tra prostitute d'alto bordo; in epoca Song la moda aveva conquistato tutte le classi sociali.Se con l'avvento della Repubblica, nel 1911, la costrizione del piede venne formalmente vietata, bisognerà aspettare il regime comunista, nel 1949, perché venga sradicata completamente. Negli anni '90, nelle aree più rurali (ad esempio, a Xi'an), poteva capitare ancora di scorgere

	anziane con i "piedi di loto".

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche	Le calzature sono documentate la prima volta a p. 416 dell'Inventario generale degli oggetti d'arte, mobilia e magazzino - esemplare del museo, tra il 1885 e il 1896, che riporta i seguenti parametri: Osservazioni:Proprietà municipaleNumero d'ordine progressivoLuogo dello stabilimento: 51 del SangiorgiConto provinciale 2Numero del sottoconto: 3Descrizione: ignotam. VII AC 6Il nuovo numero d'inventario venne assegnato tra il 1967 e il 1969.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo	fotografia digitale
Nome File	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Ebrey Buckley P.
Anno di edizione	1993
Sigla per citazione	70001680

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Feng Jicai
Anno di edizione	1994
Sigla per citazione	70001681

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Kam N.
Anno di edizione	1998
Sigla per citazione	70001682

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2006
Nome	Basso S.